

COMUNE DI BRINDISI

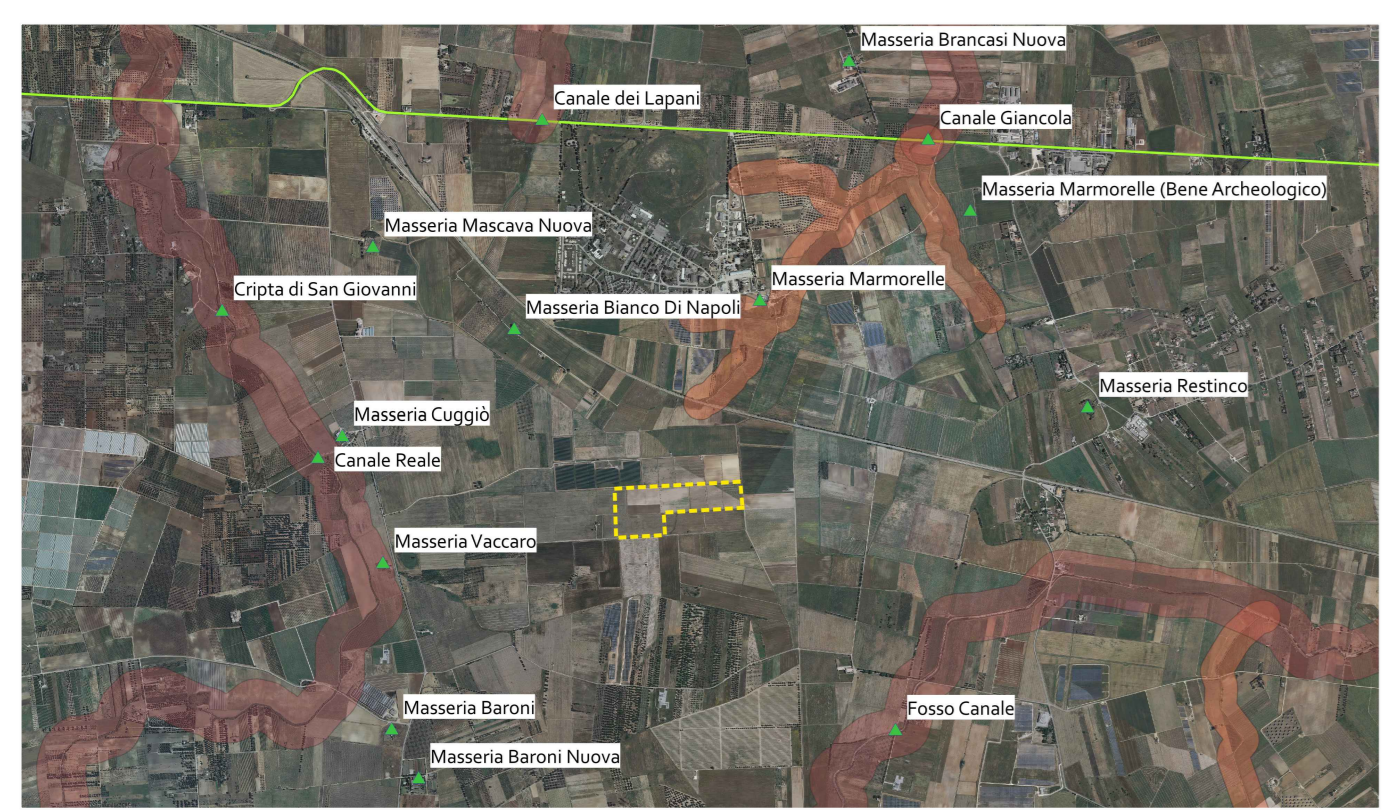


Realizzazione di un impianto Agrovoltaico della potenza in DC di 17,998 MW e AC di 15,000 MW, denominato "BARONINUOVI", in località Casignano nel comune di Brindisi e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN), nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l.

ELABORATO: Elaborato grafico intervisibilità impianto_A	Data: Ottobre 2021
NOME DOCUMENTO: BAN_55_Elaborato grafico intervisibilità impianto_Tav_A	POTENZA DC 17,998 MW
	POTENZA AC 15,000 MW
	SCALA: VARIE
TIMBRO E FIRMA	PROGETTISTA
	Ing. Alessandro Massaro
	SVILUPPATORE
	mp enne.pi.studio s.r.l.
	Lungoripa di Mottogo, 38 - 70132 Bari tel: +39 08034604 - 0803460498 e-mail: pi.studio@ennepi.it
02	
01	
00	Prima emissione
NN DATA:	DESCRIZIONE
	ELABORATO
	VERIFICATO
	APPROVATO

BARONINUOVI SRL
PEC: baroninuovi@pec.it T: +39 02 45440820

UBICAZIONE PUNTI SENSIBILI



LEGENDA TAVOLE INTERFERENZE	
Elementi CTR:	Altri elementi:
Area uliveti	Mitigazione Impianto
Area Vigneti	Area edificata censita
Area edificata	Area impianto
Area Frutteti	Tracce profili longitudinali
Alberi isolati	Strade censite
	Filari di alberi
LEGENDA PROFILI LONGITUDINALI	
Profili longitudinali del terreno	Vista dell'osservatore (area visibile)
Vista dell'osservatore (area oscurata)	Osservatore (h=160 cm)
A Punto di osservazione	B Confine catastale
Schermature esistenti (vigneti, uliveti, filari di alberi, alberi isolati)	
Opere di mitigazione	

ANALISI VISIVA DELL'AREA DELL'IMPIANTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI

Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia e gli ostacoli presentati dai modelli digitali del terreno (DTM), si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano. Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di impianto.

Per l'uso del suolo sono state evidenziate le aree dedicate a uliveti, vigneti, aree alberate, frutteti, alberi isolati e fabbricati, impianti fotovoltaici esistenti

ANALISI VISIVA DELL'AREA DI INTERVENTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI E OPERE DI MITIGAZIONE A PROGETTO

Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia e gli ostacoli presentati dai modelli digitali del terreno (DTM), si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano. Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di intervento. Per l'uso del suolo sono state evidenziate le aree dedicate a uliveti, vigneti, aree alberate, frutteti, alberi isolati, fabbricati, altri impianti fotovoltaici. E' stata dunque inserita cartograficamente l'area occupata dall'impianto e dalle opere di mitigazione, opere di mitigazione che saranno posizionate in maniera tale da integrarsi perfettamente nell'ambiente circostante e serviranno ad annullare la visibilità dell'impianto.

ANALISI DEI PROFILI LONGITUDINALI

Attraverso gli strumenti GIS è possibile dunque tracciare i profili longitudinali evidenziati planimetricamente. Su di essi è stato rappresentato l'osservatore indicato con il punto A, il confine catastale dell'area intera con il punto B, la vegetazione presente e la mitigazione adottata in adeguata proporzione. Tracciando la linea che congiunge il punto di osservazione posto ad 1,60 m dal piano campagna, intercettando l'ultimo punto del suolo visibile si può osservare che la vegetazione e gli elementi antropici annullano l'impatto visivo dell'impianto da tutti i punti vista sensibili considerati.

FOTOGRAFIE

Di seguito si riportano delle fotografie scattate dai punti presi in considerazione. Dai punti di presa di Canale dei Lapani, Canale Giancola, Canale reale e dalla Cripta di San Giovanni l'area d'impianto risulta essere totalmente invisibile grazie alla naturale morfologia del territorio Brindisino. Inoltre si presentano innumerevoli ostacoli visivi naturali. Dal Fosso Canale indicato dal PPTR l'intera area d'impianto risulta mitigata visivamente dalla vegetazione naturale e dalle opere di mitigazione poste a confine d'impianto.

Canale dei Lapani				
Canale Reale				
Fosso Canale (Descr. PPTR)				